

Scambiare servizi di accompagnamento: una proposta didattica per istituti turistici

1. IL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO: UN'OCCASIONE PER FAR SPERIMENTARE AGLI ALUNNI SITUAZIONI LAVORATIVE

L'esperienza professionale di chi pratica l'insegnamento conduce sempre di più a non relegare tutta l'attività curricolare alla sola formazione in aula, utilizzando in alternativa alle classiche modalità della lezione (frontale o partecipata) la più stimolante pratica di laboratorio. Questo permette di suscitare ulteriori stimoli tra gli alunni e superare spesso difficoltà di attenzione/apprendimento frequentemente presenti nelle attività tradizionali.

Ma, soprattutto negli istituti Tecnici e Professionali, l'attività formativa deve sviluppare anche l'acquisizione di competenze professionali che spesso anche l'operatività di laboratorio non riesce a conseguire completamente.

Anche tra i meccanismi di riforma recentemente delineati dalla Legge n. 53/2003 e dal successivo Decreto Legislativo n. 77 del 15 aprile 2005 vi sono le modalità di Alternanza Scuola Lavoro, ove la finalità prioritaria è quella di attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica, unendo l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Solo in questo modo lo studente riesce a sperimentare concretamente la pratica professionale, confrontandosi così con situazioni reali che permettono di mettere alla prova le conoscenze acquisite in aula.

Negli istituti per il turismo, proprio per gli obiettivi specifici di questo tipo di scuola, anche il consueto viaggio d'istruzione può diventare una palestra dove finalizzare l'attività didattica e concretizzare operativamente simulazioni lavorative.

2. UN ESEMPIO DI COLLABORAZIONE FRA ISTITUTI TURISTICI

Facendo leva su queste esigenze l'Istituto Professionale per i Servizi Turistici "G. Sismondi" di Pescia (PT) e l'Istituto Tecnico per il Turismo "A. Gritti" di Venezia - Mestre hanno avviato, durante l'anno scolastico 2005/2006, una collaborazione che ha orientato la classica "gita scolastica" verso un vero e proprio scambio di servizi di accompagnamento.

Dopo aver definito tramite

contatti telefonici e di posta elettronica gli aspetti organizzativi e logistici, l'attività si è concretamente sviluppata in due fasi.

Nella prima fase gli alunni di due classi terze dell'istituto "G. Sismondi" hanno effettuato il viaggio d'istruzione a Venezia, accompagnati da propri insegnanti e soggiornando in albergo a Mestre.

Qui hanno potuto beneficiare dei servizi di accoglienza e accompagnamento predisposti dagli allievi di una classe quarta dell'istituto "A. Gritti", di seguito sinteticamente definiti:

1° giorno

Arrivo degli studenti di Pescia all'Istituto Gritti alle ore 10.30 circa; incontro con gli studenti della classe gemellata e visita dei laboratori; pranzo negli spazi scolastici. Partenza per Venezia, e nel pomeriggio visita libera della città: Canal Grande, S. Marco, visita della basilica, Palazzo Ducale, Rialto. Ritorno autonomo all'hotel. Serata in compagnia nei locali del centro di Mestre.

2° giorno

Ritrovo a Piazzale Roma (Venezia-capolinea autobus) alle ore 08.30. Visita guidata dagli allievi del Gritti attraverso il sestiere di Cannaregio: Lista di Spagna, Ghetto e arrivo a Fondamenta Nuove. Partenza in vaporetto per: S. Erasmo, Burano e Torcello. A S. Erasmo si possono osservare le coltivazioni agricole tipiche e la torre Massimiliana. A Burano, dopo il pranzo previsto per le 13.00, visita del centro storico. A Torcello, infine, salita al campanile, con veduta sul paesaggio lagunare, e visita della cattedrale. Rientro in hotel per le 19.00 circa. Serata in compagnia nei locali del centro di Mestre.

3° giorno

In prima mattinata, presso l'aula Magna dell'Istituto "A. Gritti", breve spiegazione storiografica e toponomastica della città, a cura degli studenti veneziani. Successivamente visita guidata dagli allievi del Gritti attraverso un percorso nella Venezia "minore", osservando il sestiere di S. Croce: Chiesa di San Simeon Piccolo, Campo Simeon Profeta, Campo San Savino, Chiesa San Giacomo dell'Orto, Campo San Polo, Campo Sant'Aponal e arrivo a Rialto. Pomeriggio libero e partenza.

Per predisporre correttamente i percorsi di visita, nelle settimane precedenti sono stati effettuati interventi prepara-

Venezia, S. Erasmo, la Torre Massimiliana dopo gli interventi di restauro. <<http://www.feempandora.it>>.



tori in classe, la visita propedeutica delle zone turistiche interessate con la definizione dei tempi e delle modalità di spiegazione, e attività di laboratorio per la riorganizzazione dei materiali (che sono anche stati inseriti in un CD-ROM poi consegnato alle classi ospiti).

Come si può notare, nella predisposizione degli itinerari da far svolgere agli studenti, si è preferito puntare su zone alternative alle tradizionali centralità turistiche di Venezia. Questo per permettere agli studenti di effettuare la loro attività di guida con maggiore tranquillità e senza eventuali intromissioni da parte delle guide "ufficiali", che sono numerose nelle aree più battute dai visitatori.

Inoltre, riuscire a far cogliere ad un turista altri aspetti di Venezia, come l'ambiente lagunare - su cui la città si è storicamente sviluppata e con cui mantiene un legame indissolubile - o i quartieri più periferici - dove però si può apprezzare ancora la vita vera del centro abitato - ha l'importante significato di promuovere un turismo sostenibile e una conoscenza più approfondita dei luoghi di visita.

Nella seconda fase sono stati gli studenti di Pescia ad organizzare l'ospitalità.

In Toscana le alunne delle classi del triennio ad indirizzo turistico hanno così pianificato i servizi di accoglienza, accompagnamento e guida del territorio:

1° giorno

Arrivo degli studenti di Mestre alle ore 10.30. Ore: 10.40 Accoglienza presso la Sala Consigliare.

Saluti a nome della scuola e dell'amministrazione comunale. Visita di Pescia (Piazza Mazzini-Palagio-Palazzo Vicario-Piè di Piazza-Duomo-Chiesa di San Francesco-Teatro Pacini-Gipsoteca Andreotti). Pranzo. Il percorso di visita pomeridiano è stato dagli studenti denominato "a spasso con Pinocchio" in quanto incentrato sulla visita del Parco di Pinocchio e del Giardino della Villa Garzoni a Collodi. Serata in compagnia in un locale di Montecatini Terme.

2° giorno

Mattina "a spasso con Ilaria". Itinerario guidato alla scoperta di Lucca.

Visita e descrizione della cinta muraria secentesca, oggi luogo di passeggio e simbolo della città. Il percorso prosegue con il Duomo, le chiese romaniche di San Michele e San Frediano, Torre Guinigi e Piazza Anfiteatro. Pranzo. Nel pomeriggio trasferimento a Pisa per cono-

scere le architetture della Piazza dei Miracoli (Duomo, Battistero, Camposanto e Campanile). Rientro in hotel per le 19 circa.

La fase di preparazione degli itinerari di visita è consistita in interventi preparatori in classe dei docenti di geografia turistica e storia dell'arte, in una ricognizione dei luoghi interessati per la definizione dei tempi e delle modalità di spiegazione, nella definizione degli accordi con l'amministrazione comunale di Pescia per l'accoglienza e la visita del Parco di Collodi.

Nel complesso tutta l'attività svolta, pur sperimentale, ha manifestato confortanti aspetti positivi, non solo per la ricaduta in termini di formazione professionale degli studenti, ma anche per le possibilità offerte dai tradizionali scambi educativi tra scuole, ovvero il confronto tra diverse metodologie didattiche, offerta formativa e organizzazione scolastica; inoltre, pur non trattandosi per gli alunni di un impegnativo scambio in famiglia (che ovviamente richiede un maggior coinvolgimento e disponibilità) permette ugualmente una adeguata socializzazione e scambio culturale tra pari.

Proprio per dare valore a tutta l'attività, è prevista anche una certificazione finale per gli studenti coinvolti, un attestato predisposto reciprocamente dalle scuole interessate che potrebbe così essere utilmente inserito nel libretto formativo personale.

3. UNA PROGRAMMAZIONE DEL CURRICOLO CON IL COINVOLGIMENTO DI PIÙ DISCIPLINE

La definizione di tutti questi interventi didattici presuppone una programmazione del curriculum già all'inizio dell'anno scolastico con il coinvolgimento di più discipline. In questo caso tutta l'attività di coordinamento e organizzazione è stata svolta proprio dagli insegnanti di Geografia Turistica, che hanno sfruttato la loro reciproca conoscenza personale per promuovere l'iniziativa.



Risulta comunque chiaro che le azioni formative di questo tipo, proprio per il fatto di avere come riferimento il territorio locale, vedono nella Geografia una disciplina che può e deve svolgere una azione prioritaria sia nella fase di impostazione del lavoro in classe, ma anche nell'applicazione pratica dell'itinerario effettuata dagli studenti.

Altre materie che possono essere opportunamente coinvolte sono le Discipline Turistiche, Storia dell'Arte, ma anche Italiano e le Lingue Straniere, soprattutto se lo scambio avviene con una scuola di altri Paesi.

Se simili iniziative trovassero riscontro in istituti turistici di varie zone d'Italia (forse peraltro già in essere in modo isolato), con l'offerta di pacchetti di visite guidate in ambito locale, si potrebbe arrivare a creare una rete nazionale cui far riferimento per effettuare, in modo sicuramente più produttivo per gli studenti, i tradizionali viaggi d'istruzione.

Qualcosa in questo senso si sta forse movendo con la creazione di Re.N.a.Tur., la rete nazionale degli istituti tecnici per il turismo, che attualmente raggruppa 17 scuole italiane. L'obiettivo prioritario è quello di seguire gli sviluppi del processo di Riforma in atto nel sistema scolastico nazionale, ma anche diffondere scambi di esperienze tra gli Istituti, iniziative congiunte sul territorio, scambio di alunni nell'ambito di specifici progetti, collaborazione vicendevole per il turismo scolastico.

Paolo Battistini,
Pescia (PS), I.P.S. "G. Sismondi";
Sezione Toscana.

Diego Cestaro,
Venezia-Mestre, I.T.T. "A Gritti";
Sezione Veneto.

Collodi, un'opera di Marco Zanuso e Augusto Piccoli sul tema delle vicende del celebre burattino (Parco Manumentale di Pinocchio.
<<http://web.rete.toscana.it/traartsite/luoghi/luoghiDetail.jsp?objId=110&area=PISTOIA>>